

CAPITOLATO

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SENSORI PER OSSIMETRIA CEREBRALE E PER LA RILEVAZIONE DELLA PROFONDITA' DELL'ANESTESIA OCCORRENTI ALLA FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO (CAPOFILA) E ALLE ASST SANTI PAOLO E CARLO, LECCO, LODI E GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA (AGGREGATI)

Sommario

ART 1.	OGGETTO DELLA FORNITURA	2
ART 2.	DURATA DELLA FORNITURA.....	2
ART 3.	CAMPIONATURA.....	2
ART 4.	CARATTERISTICHE SPECIFICHE E TECNICHE.....	2
ART 5.	MODALITÀ DI CONSEGNA.....	3
ART 6.	ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI	3
ART 7.	DIFETTI ED IMPERFEZIONI	4
ART 8.	SOSTITUZIONE MATERIALE	4
ART 9.	NUOVI PRODOTTI	4
ART 10.	PREZZI E PAGAMENTO	4
ART 11.	CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO	7
ART 12.	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	7
ART 13.	PENALI E PROVVISI D'UFFICIO	7
ART 14.	RISOLUZIONE E RECESSO	8
ART 15.	CONVENZIONI ARIA/CONSIP	8
ART 16.	SUBAPPALTO E VARIANTI	8
ART 17.	CLAUSOLA COMPROMISSORIA E FORO COMPETENTE.....	8
ART 18.	MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIANTI	9
ART 19.	LEGGE 136/2010 E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
ALL.1	SCHEDA TECNICA	11

ART 1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato disciplina la fornitura suddivisa in 2 lotti di “SENSORI PER OSSIMETRIA CEREBRALE E PER LA RILEVAZIONE DELLA PROFONDITA’ DELL’ANESTESIA”. L’affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio di cui all’art. 95 comma 2 D.lgs. 50/2016

La descrizione dei lotti e le caratteristiche dei dispositivi richiesti sono evidenziate nella scheda tecnica allegata, i quantitativi suddivisi per Azienda sono riportati nella “scheda di dettaglio economico”.

ART 2. DURATA DELLA FORNITURA

Come da art. 4.1 del Disciplinare.

ART 3. CAMPIONATURA

La data della visione delle apparecchiature con i relativi sensori verrà comunicata dalla Fondazione, nell’ambito della valutazione effettuata della Commissione Giudicatrice nominata. Si specificheranno i reparti coinvolti nelle prove, la durata, e il numero di sensori/strumenti da fornire.

Il materiale dovrà essere spedito alla U.O.C. Ingegneria Clinica. Alle prove dovrà essere presente un vostro incaricato/specialista

ART 4. CARATTERISTICHE SPECIFICHE E TECNICHE

I dispositivi offerti e forniti dovranno possedere i requisiti, generali e particolari, elencati nella scheda allegata, fermo restando che, ai sensi dell’art. 68 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è possibile, per le ditte partecipanti alla gara, offrire dispositivi e/o sistemi che possiedano caratteristiche tecniche ritenute equivalenti a quelle richieste; sarà di competenza della Commissione Tecnica ogni decisione in merito all’ammissibilità o meno delle alternative offerte.

- le confezioni singole devono essere contenute in imballi multipli di trasporto in cartone resistente, che ne garantiscano la buona conservazione ed il facile magazzinaggio per sovrapposizione. Tali imballi dovranno riportare le indicazioni per l’identificazione quali/quantitativa e la corretta conservazione del contenuto; dovranno, inoltre, essere maneggevoli, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, in tema di movimentazione dei carichi;



- il numero di pezzi contenuto nella confezione di vendita deve restare costante nel corso della fornitura e deve essere dichiarato nella documentazione richiesta l'etichettatura deve essere conforme alle specifiche normative di riferimento, nella loro accezione più estensiva;

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, a mezzo di propri funzionari o di esperti del ramo, i prodotti oggetto della fornitura, al fine di constatarne la corrispondenza ai requisiti prescritti dal presente capitolato e suoi allegati, o dalle disposizioni di legge.

ART 5. MODALITÀ DI CONSEGNA

La consegna del materiale richiesto dovrà avvenire, in base agli ordinativi che di volta in volta verranno trasmessi; per la Fondazione la consegna del materiale dovrà avvenire presso il CURM (Centro Unico Ricezione Merci, V.le Forlanini, 20). Per gli Enti aggregati sarà cura di ogni Ente concordare con l'aggiudicatario le modalità di consegna.

ART 6. ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI

In corso di fornitura la Fondazione, tramite i propri incaricati, potrà effettuare prelievi di campioni della merce consegnata, allo scopo di far effettuare apposite analisi e verificare la corrispondenza del prodotto inviato ai parametri indicati nel presente capitolato.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal capitolato, la Fondazione li respingerà al fornitore, che dovrà sostenere le spese di analisi e comunque sostituire entro 5 giorni il materiale non idoneo con altro avente i requisiti richiesti.

Mancando o ritardando il fornitore di uniformarsi a tale obbligo, la Fondazione potrà provvedere al reperimento dei prodotti contestati presso altra fonte, addebitando alla Ditta fornitrice l'eventuale maggior spesa.

Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la Ditta fornitrice dovrà accettare eventuali contestazioni sulla qualità, quantità e confezionamento del materiale anche a distanza della consegna, quando, cioè, all'apertura dei colli, ne sarà possibile il controllo.

ART 7. DIFETTI ED IMPERFEZIONI

Fatto salvo quanto previsto dalle normative in materia di Dispositivi Medici, il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione della presa in consegna non esonerano comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego. Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Amministrazione di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.

ART 8. SOSTITUZIONE MATERIALE

Nel caso in cui il fornitore non provveda all'immediata sostituzione del materiale rifiutato al momento della consegna e/o che risulti difettoso durante l'utilizzo o l'impiego, la Fondazione potrà acquistare direttamente dal libero mercato eguali quantità e qualità di merce addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla ditta inadempiente, oltre alla refusione di ogni altra spesa o danno.

Allorché il materiale sia stato rifiutato per almeno tre volte, il committente avrà il diritto di procedere alla risoluzione del contratto con ogni addebito al fornitore dei maggiori oneri conseguenti ad una nuova procedura di aggiudicazione.

ART 9. NUOVI PRODOTTI

La ditta aggiudicataria potrà proporre alla Fondazione di introdurre, ferme restando le condizioni stabilite nella gara, eventuali nuovi prodotti in sostituzione di quelli aggiudicati che dovessero essere immessi sul mercato e che presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, su espressa accettazione o richiesta da parte della U.O.C. di Farmacia e/o Ingegneria Clinica. Sarà cura di questa Fondazione procedere a tutte le verifiche che ritiene necessarie eseguire al fine di autorizzare l'introduzione di nuovi materiali, in conformità di quanto previsto al presente articolo, in affiancamento a quanto aggiudicato.

ART 10. PREZZI E PAGAMENTO

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri fiscali, di trasporto, facchinaggio ed ogni altra spesa accessoria per merce resa franco magazzino, IVA esclusa.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura, (e per gli eventuali 180 giorni di proroga contrattuale), fatta salva solo la possibilità di revisione, dopo i primi dodici mesi di vigenza contrattuale, qualora i prezzi praticati non risultino in linea con l'andamento dei prezzi di mercato e/o dei prezzi medi eventualmente indicati da Regione Lombardia praticati alle Aziende Ospedaliere pubbliche e private, ai sensi di quanto previsto dall'art.106 del D. Lgs. 50/2016.

Questa stazione appaltante non accetterà condizioni riguardanti quantità minime ordinabili.

Non verranno prese in considerazione offerte che presentino, per lo stesso prodotto, prezzi superiori a quelli eventualmente previsti in convenzioni CONSIP attive o in gara aggiudicata dalla Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti; nel caso di attivazione delle stesse sia nelle more di espletamento della procedura di gara, sia ad aggiudicazione perfezionata dei prodotti oggetto della presente gara, la Stazione Appaltante potrà annullare la procedura sia nella sua globalità sia a livello di singolo lotto, senza alcuna refusione, indennizzo o altro, a qualsiasi titolo.

Nel caso che le Ditte aggiudicatrici, in corso di contratto, sostituiscano o introducano in commercio un prodotto innovativo rispetto a quello aggiudicato, le medesime si impegnano a fornire quest'ultimo in luogo di quello aggiudicato, a prezzo non superiore e su espressa accettazione o richiesta da parte della Fondazione.

Le ditte aggiudicatrici dovranno emettere fatture secondo le modalità stabilite e prescritte successivamente all'aggiudicazione a cura della Fondazione San Matteo. In ogni caso, esse sono tenute ad emettere la fatturazione secondo le norme che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati.

Per i fini indicati al primo comma, le fatture dovranno riportare nel testo anche gli estremi (numero e data) degli ordini.

I pagamenti avverranno a scadenza pattuita, conformemente a quanto stabilito con decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 (G.U. del 14/03/2008 in vigore dal 29/03/2008), con il quale viene adottato il previsto regolamento disciplinante gli adempimenti cui sono tenute le Amministrazioni Pubbliche per effettuare i pagamenti superiori a € 10.000,00. Per quanto riguarda le modalità di pagamento, si procederà come

da disposizioni della Direzione Generale Sanità Regione Lombardia n. prot. H 1.2008.0015082 dell'11/04/2008, che prevede il pagamento diretto da parte di Finlombarda S.p.A. delle fatture relative a forniture di Beni e Servizi;

La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Le fatture elettroniche indirizzate agli Enti partecipanti alla procedura dovranno:

1. fare riferimento ai Codici Univoci Ufficio così come censiti su www.indicepa.gov.it.
2. riportare, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 o Il codice unico di progetto (CUP) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
2. Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
3. Totale documento
4. Codice fiscale del cedente
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Si comunica che le fatture elettroniche indirizzate alla presente Fondazione dovranno fare riferimento ai seguenti codici, le Aziende aggregate comunicheranno i propri riferimenti alla stipula del contrao.

- Denominazione Ente: Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
- Codice iPA: irpsm_pv
- Codice Univoco Ufficio : UF6CZO
- Nome dell'ufficio : Uff_eFatturaPA
- Codice fiscale del Servizio di F.E. : 00303490189



- Partita IVA : 00580590180, per ulteriori indicazioni si prega di prendere visione del sito www.sanmatteo.org area Fornitori.

ART 11. CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO

La Fondazione non accetta cessioni di credito. I crediti derivanti dal presente contratto non possono essere ceduti a terzi. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART 12. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Le ditte che risulteranno aggiudicatrici dovranno costituire idonea garanzia fidejussoria nella misura e con le modalità previste dal D.lgs. 50/2016 art. 103 D.lgs. 50/2016.

ART 13. PENALI E PROVVISI D'UFFICIO

La Fondazione, tramite proprio personale a ciò preposto, verifica la regolarità della fornitura e la sua corrispondenza alle norme previste dagli atti di gara, e, a tal fine, attiva un sistema di controllo di qualità delle prestazioni erogate. Qualora la Ditta aggiudicataria incorra in violazione, omissione o disapplicazione delle disposizioni di cui al presente capitolato, degli atti di gara o del contratto, in quantità e/o qualità non tali da configurare giusta causa di risoluzione, è messo in mora attraverso formale lettera di contestazione degli addebiti da parte della Fondazione, verso la quale la Ditta è tenuta a presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa. Tali controdeduzioni dovranno pervenire all'indirizzo PEC: provveditorato@pec.smatteo.pv.it e non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera di contestazione. In caso di mancato riscontro entro i termini di cui sopra, o qualora le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, la Fondazione procede ad applicare le penali come sotto riportate. 1. Ove si verificassero inadempimenti o ritardi nella consegna del materiale in oggetto rispetto ai termini pattuiti, la Fondazione appaltante ha la facoltà di applicare per il ritardo o per l'inadempimento una penale pari allo $0,3 * 1000$ dell'ammontare netto contrattuale e comunque fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale per ogni lotto di riferimento.

ART 14. RISOLUZIONE E RECESSO

In materia di risoluzione e recesso trova applicazione quanto disciplinato agli artt. 108 e 109 del D.lgs. 50/2016.

ART 15. CONVENZIONI ARIA/CONSIP

Qualora durante lo svolgimento delle procedura di gara o durante l'esecuzione contrattuale si rilevasse la presenza di dispositivi di cui ai lotti oggetto della presente procedura, presenti sia in Convenzioni attive, sia in gare aggiudicate o in fase di aggiudicazione da parte dei soggetti aggregatori (ARIA o CONSIP) sarà facoltà della Fondazione non procedere ad aggiudicare il lotto di riferimento che sarà immediatamente stralciato dalla procedura in essere, nonché, qualora il lotto fosse aggiudicato, a revocare l'aggiudicazione senza che il partecipante alla procedura o l'eventuale aggiudicatario possa avanzare pretese o contestazioni.

Parimenti, nel caso in cui il lotto provvisorio di riferimento sarà oggetto di contratto, la Fondazione potrà recedere anticipatamente dallo stesso senza che la ditta possa avanzare pretese, contestazioni o richieste di risarcimento, fatto salvo il pagamento di quanto sino a quel momento ordinato o consegnato.

ART 16. SUBAPPALTO E VARIANTI

In materia di subappalto trova applicazione la disposizione di cui all'art. 105 D.lgs. 50/2016. In materia di varianti, salvo quanto indicato al precedente articolo, trova applicazione l'art. 106 D.lgs. 50/2016.

ART 17. CLAUSOLA COMPROMISSORIA E FORO COMPETENTE

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 209 D. Lgs. 50/2016 si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Foro competente sarà, per ogni evenienza, quello di Pavia, libera peraltro l'Amministrazione della Fondazione di avvalersi invece del Foro di competenza del fornitore.

**ART 18. MODIFICA DI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E
VARIANTI**

Le modifiche, nonché le varianti, alla presente fornitura saranno gestite conformemente agli artt. 106 e ss del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART 19. LEGGE 136/2010 E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La/e ditta/e aggiudicataria/e (appaltatore) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. Il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari è posto altresì a carico di eventuali subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati. La/e ditta/e aggiudicataria/e (appaltatore) si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Pavia (PV) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. In caso di inosservanza, il contratto si intenderà risolto di diritto, e verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 6 della sopra richiamata legge. La Fondazione risolverà altresì il contratto qualora le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., ovvero senza avvalersi di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi di quanto previsto dall'art.3, della legge n. 136/2010 e s.m.i.

Le Parti, ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, dichiarano di procedere al trattamento dei dati personali per le finalità inerenti all'esecuzione del presente Disciplinare di gara e all'adempimento degli obblighi legali e contrattuali dallo stesso derivanti. Le Parti si impegnano, nell'esecuzione del presente Disciplinare di gara e di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei Dati Personali, ad agire in conformità con la Normativa in materia di protezione dei Dati Personali applicabile (il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR"), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e confidenzialità dei dati personali trattati. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare e per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche successivamente, per

l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative e commerciali. In particolare, i dati personali saranno trattati per un periodo di tempo pari al minimo necessario, come indicato dal Considerando 39 del Regolamento UE 2016/679, ossia fino alla cessazione dei rapporti contrattuali in essere, fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione che potrà essere imposto da norme di legge, come anche previsto dal Considerando 65 del Regolamento UE 2016/679. Oltre tale periodo, i dati personali saranno conservati in forma anonima, oppure saranno distrutti. Nell'eventualità che la presente procedura, preveda che il Fornitore e/o il personale del Fornitore debbano effettuare trattamenti dei dati personali per conto della Committente ai sensi dell'art. 28 GDPR, la Committente e il Fornitore stipuleranno un apposito accordo in base al quale la Committente nominerà il Fornitore quale Responsabile Esterno del Trattamento per conto della Committente; a tal proposito, pertanto, il Fornitore dichiara sin d'ora che in detta ipotesi osserverà con scrupolosa attenzione i compiti e le istruzioni contenute nel relativo atto di designazione. Titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico "San Matteo", con sede in Pavia, viale Golgi n. 19, c.a.p. 27100, alla quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti sopradescritti. I dati del Data Protection Officer nominato sono consultabili sull'informativa completa consultabile anche sul sito istituzionale (www.sanmatteo.org) sul quale è attiva la sezione dedicata ai contatti del DPO all'indirizzo <http://www.sanmatteo.org/site/home/contatta-il-dpo-responsabile-protezione-dati.html>.

ALL.1 SCHEDA TECNICA

LOTTO N. 1: SENSORI PER OSSIMETRIA CEREBRALE

Caratteristiche sensori:

- Sensori per uso neonatale, pediatrico e adulto per applicazioni cerebrali e somatiche
- Design ergonomico e tipologia di sensori disponibili
- Elevata precisione di misura (specificare se trend o misura assoluta, numero di lunghezze d'onda e numero emettitori-rilevatori)
- Conformità alla Direttiva Europea 93/42 CEE e s.m.i.
- Marcatura CE

Caratteristiche apparecchiature:

- Strumenti di ultima generazione per il monitoraggio della perfusione cerebrale in continuo di tipo non invasivo, portatile;
- Tecnologia a LED infrarosso con risoluzione spaziale o tecnologie equivalenti
- Pannello di controllo con display a colori per la visualizzazione dei valori e forma d'onda dei parametri ossimetrici impostati e misurati
- Misurazione di almeno 2 valori di rSO_2 simultaneamente
- Elevato range di rSO_2 rilevabile
- Peso e dimensioni contenute
- Alimentazione sia a rete sia a batteria interna ricaricabile
- Interfaccia utente semplice e intuitiva
- Dotati di allarmi acustici e visivi
- Protetti contro la penetrazione dei liquidi (indicare IPX)
- Conformità alla Direttiva Europea 93/42 CEE e s.m.i.
- Marcatura CE

LOTTO N. 2: SENSORI PER LA RILEVAZIONE DELLA PROFONDITA' DELL'ANESTESIA

Caratteristiche sensori:

- Sensori per uso pediatrico e adulto
- Design ergonomico e tipologia di sensori disponibili

- Elevata precisione di misura
- Conformità alla Direttiva Europea 93/42 CEE e s.m.i.
- Marcatura CE

Caratteristiche apparecchiature:

- Sistemi nuovi, non ricondizionati, di ultima generazione
- Monitor per la visualizzazione del dato in formato numerico e delle forme d'onda del segnale EEG
- Calcolo dell'indice di misura della profondità di anestesia attraverso la rilevazione del segnale EEG
- Compatibilità con i sistemi in uso presso le unità operative
- Dotato di allarmi acustici e visivi
- Conformità alla Direttiva Europea 93/42 CEE e s.m.i.

INSTALLAZIONE, SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE FULL-RISK

La/e ditte aggiudicataria/e dovrà gestire le verifiche di sicurezza elettrica, il collaudo funzionale, un servizio tecnico di assistenza e manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria delle attrezzature fornite e/o delle singole componenti, durante tutto il periodo di noleggio. La manutenzione full-risk comprende anche tutto il materiale consumabile e la manodopera. Il servizio di manutenzione dovrà comprendere tutte le calibrazioni periodiche e le tarature necessarie e concordate con i referenti dell'Azienda. A tal proposito si riportano di seguito le attività alle quali la/e Ditta/e aggiudicataria/e si dovrà attenere durante il periodo di garanzia.

Trasporto. La Ditta, inoltre, dovrà dotarsi di mezzi appropriati per il trasporto al luogo di destinazione.

Collaudo. Al momento della consegna dovranno essere forniti almeno n. 2 manuali d'uso di manutenzione (1 cartaceo e 1 elettronico) in lingua italiana per ciascuna apparecchiatura fornita. Nella fase di installazione la Società deve impegnarsi a fornire gratuitamente tutto il materiale necessario per la messa a punto e collaudo delle apparecchiature fornite. Al termine del collaudo verrà redatto apposito verbale. Nel caso di esito negativo del collaudo, la Società aggiudicataria è tenuta a provvedere, a propria cura



e spese e nel termine perentorio assegnatole, all'eliminazione di ogni difetto e/o mal funzionamento riscontrati. L'inottemperanza o anche la sola inosservanza del termine temporale costituisce inadempimento contrattuale classificabile come consegna non effettuata.

Manutenzione preventiva. Per tutte le attrezzature fornite è richiesto un numero di interventi di manutenzione preventiva adeguato secondo quanto previsto dalle normative vigenti di riferimento e dal produttore come indicato nel manuale d'uso (almeno n° 1 intervento di manutenzione annuale). Annualmente dovrà essere consegnato un calendario di manutenzione preventiva. Ogni visita dovrà essere concordata tempestivamente con il responsabile del reparto. Dovrà essere redatto un verbale per ogni manutenzione preventiva, nel quale saranno indicate le attività svolte e le parti di ricambio utilizzate. Il verbale di manutenzione dovrà essere consegnato al responsabile del reparto e in copia alla U.O.C. Ingegneria Clinica. Saranno a carico del fornitore tutte le parti di ricambio, nessuna esclusa, necessarie al ripristino del corretto funzionamento delle apparecchiature.

Manutenzione correttiva/straordinaria. Per tutte le attrezzature fornite è richiesto un numero di interventi di manutenzione correttiva illimitato in tempo utile a non compromettere o interrompere il normale svolgimento delle attività, il concorrente nella documentazione tecnica dovrà esplicitare entro quanto tempo dalla richiesta di intervento eseguirà quanto richiesto. Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere eseguiti a seguito di richiesta o da parte del personale di reparto o da parte della U.O.C. Ingegneria Clinica. Si richiede tempo di intervento massimo pari a 12 ore solari dalla richiesta telefonica, compreso il sabato, e tempo di risoluzione massimo di 24 ore solari. Nei casi in cui gli interventi tecnici necessitino tempi di risoluzione superiori alle 24 ore solari, la Ditta dovrà provvedere a fornire, fino a riparazione avvenuta, un'apparecchiatura di back-up dello stesso modello idoneo a garantire la continuazione del servizio, senza costi aggiuntivi. Dovrà essere redatto un verbale per ogni manutenzione correttiva nel quale saranno indicate le attività svolte e le parti di ricambio utilizzate. Il verbale di manutenzione dovrà essere consegnato al responsabile del reparto e in copia alla U.O.C. Ingegneria Clinica. Quando possibile, la riparazione dell'apparecchiatura dovrà essere eseguita presso la Fondazione, qualora ciò non fosse possibile il ritiro e l'invio dell'apparecchiatura saranno a carico del fornitore. Saranno a carico del fornitore tutti i

ricambi originali delle parti di cui dovesse risultare necessaria la sostituzione. La Fondazione si riserva la facoltà di essere presente durante qualsiasi operazione di manutenzione eseguita sulle apparecchiature.

Ricambi e accessori. Per tutte le attrezzature fornite, e per tutta la durata dell'appalto la Ditta aggiudicataria dovrà fornire gli accessori e/o dispositivi ed i ricambi originali dedicati al corretto e continuativo funzionamento delle attrezzature, nulla escluso.